Atelier e In Town sono altre due sezioni, oltre **Fashion Hub**, che compongono la manifestazione di Altaroma. Si tratta due sezioni che appaiono a prima vista scarse rispetto alla ricchezza dei momenti che riempiono la sezione **Fashion Hub** dedicata ai giovani. Hanno comunque una loro validità e Atelier giustifica in qualche modo il legame della moda con Cinecittà che caratterizza questa edizione di **Altaroma giugno 2018**, perché rende omaggio a due grandi couturier.

Altaroma Atelier ha tre eventi fondamentali altre ad alcune sfilate di Alta Moda.
In anteprima mondiale, alla presenza di **Roberto Capucci**, nella **Sala Fellini degli Studi di Cinecittà**, sarà proiettato il documentario **"La moda proibita – Roberto Capucci e il futuro dell'alta moda"** di **Ottavio Rosati**. Un documentario dedicato a uno dei protagonisti dell'alta moda internazionale, le cui creazioni continuano ad essere esposte nei musei di tutto il mondo come vere e proprie opere d'arte.

Un doveroso omaggio a uno dei più grandi couturier romani: **Tribute To Renato Balestra,** una sfilata unica che racconta il lavoro di **Renato Balestra**, che ha da sempre alimentato la fama e il prestigio dell'alta moda italiana.

Il Teatro 1 degli Studi di Cinecittà si trasformerà invece nel palcoscenico della star italiana più internazionale: **Raffaella Carrà.** La mostra **"Iconoclasti" – lo stile di Raffaella Carrà nell'opera di costumisti e stilisti"**, metterà per la prima volta in relazione i costumi più significativi dell'icona di stile Raffaella Carrà.I costumi televisivi che hanno fatto la storia del costume italiano in un'esposizione di grande impatto, rigorosa e pop allo stesso tempo: abiti, accessori, oggetti, video, foto, i disegni preparatori e i bozzetti dei più grandi costumisti televisivi e cinematografici come **Enrico Rufini, Corrado Colabucci, Luca Sabatelli, Gabriele Meyer.**

Negli Studi di Cinecittà sfilerà la **Collezione Haute Couture Autunno Inverno 2018 -19 "Lovers" di Sylvio Giardina.** Un grande ritorno sulle passerelle romane per celebrare la haute couture, l'altaartig ianalità, il fatto a mano e la tradizione rivista in chiave contemporanea.
Sulle passerelle capitoline, **Sabrina Persechino** presenterà la sua collezione di Alta Moda Autunno Inverno 2018-19. **"International Couture"** segnerà il ritorno di **Abed Mahfouz** a Roma, in una sfilata collettiva, evento promosso da **The Italian-Lebanese Cultural Institute** sotto il Patrocinio dell' Ambasciata del Libano in Itali

Ultima sezione è **Altaroma In Town** con i seguenti eventi:

Il talk **"Roman's Romance",** incentrato sull'incontro con personalità internazionali della moda vuole sottolineare il valore inestimabile di Roma come luogo della creatività: a gennaio aveva accolto Maria Grazia Chiuri stilista presso Dior ma romana di origine. In questa edizione, ospiterà nell'Auditorium del MAXXI – Museo delle Arti del XXI Secolo, una conversazione tra **Marco De Vincenzo**, designer siciliano di nascita, romano di adozione, e Chiara Tronville, fashion journalist di D – La Repubblica,

Nel Teatro 10 degli Studi di Cinecittà, **"Anna Cappelli adora i Baustelle"**: una performance tra teatro, moda e musica ideata da Rossano Giuppa. Tratto da "Anna Cappelli" di Annibale Ruccello e dalla discografia dei Baustelle, con la partecipazione dell'attrice Bianca Nappi e una capsule del designer Italo Marseglia.
Sulla passerella del Teatro 12 di Cinecittà **"Couture Collides Nano Technology"**, sfilata del brand **Au197sm** che introduce nel panorama della moda un nuovo look d'avanguardia. Oro e tessuto, fusi insieme per creare uno stile contemporaneo, luxury e street.
Infine rimane da segnalare il percorso espositivo **"Cinecittà si Mostra"**, un'iniziativa

culturale che valorizza il patrimonio storico e architettonico degli Studi di Cinecittà, consentendo di visitare i set e i percorsi espositivi.

A ben guardare una edizione di Altaroma ricca di eventi che, pur con alcun incertezze, evidenzia una crescita della manifestazione e fa ben sperare su una definizione più chiara del compito che Roma vuole e può assumersi accanto alle altre manifestazione del fashion system italiano.
Ci sembra doveroso ricordare che a Roma i traguardi importanti si possono raggiungere solo con il legame con la Città.